

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Resilienza per la sicurezza alimentare in Kenya e Senegal

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento 4 – cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**KENYA**Bisogni rilevati:

- Limitate competenze tecniche nella trasformazione della materia prima;
- Scarso o limitato accesso al mercato per la commercializzazione dei prodotti;
- Limitato accesso all'acqua, in un contesto di ridotta pluviometria e ricorrenti periodi di siccità;
- Inadeguatezza delle strutture turistiche nelle zone di implementazione di progetto;
- Limitate conoscenze nel settore dell'ospitalità.

Precedenti esperienze:

IPSIA opera nell'area di Meru dal 2015 nei settori della sicurezza alimentare e del diritto all'istruzione. Attualmente IPSIA sta terminando il Progetto Maziwa, riguardante 5 cooperative casearie nella Contea, mentre prosegue il Matiri Water Project, che prevede la ristrutturazione dell'acquedotto dell'omonima area, la riabilitazione del pozzo e la formazione del comitato di gestione dell'impianto idrico su buone pratiche di governance e amministrazione.

Nella Contea di Laikipia invece IPSIA opera dal 2019, implementando il progetto "Coltivare il Futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya". Le azioni principali riguardano la formazione e dotazione di equipaggiamenti per l'agricoltura, l'accesso idrico per quattro villaggi, il supporto a filiere di trasformazione adatte ai climi aridi (miele, aloe, opuntia), il potenziamento del settore turistico. Tutte le azioni privilegiano metodologie ecocompatibili e hanno una ricaduta positiva nella lotta alla desertificazione e nella tutela delle risorse del territorio. Attraverso IPSIA sono cominciate nel 2006 le attività di animazione estiva con il progetto "Terre e Libertà", attività che si propongono annualmente sul territorio.

SENEGALBisogni individuati:

- limitato accesso alle risorse idriche in un contesto di ridotta pluviometria e ricorrenti periodi di siccità;
- arretratezza delle tecnologie disponibili per rendere la produzione meno dipendente dalla stagionalità delle piogge, garantire una produzione agricola continuativa nell'arco dell'anno e un'adeguata conservazione e trasformazione dei prodotti locali;
- scarsa disponibilità di investimenti e limitato accesso ai finanziamenti nel settore dell'agricoltura familiare;
- debole competitività e produttività delle micro imprese rurali e verdi prive di risorse finanziarie e gestionali volte all'investimento per la crescita economica;
- scarsa gestione e efficienza imprenditoriale che rende le microimprese verdi molto precarie e vulnerabili;
- limitato accesso al mercato, anche per un limitato investimento nel marketing, e focalizzazione su prodotti destinati all'autoconsumo.
- carenza di opportunità di inserimento lavorativo per le allieve formate dalla scuola

Precedenti esperienze:

Dopo diverse iniziative progettuali che hanno coinvolto le associazioni della diaspora senegalese in Italia, dal 2015 al 2017 Ipsia ha realizzato in Senegal il progetto "Alimentare lo sviluppo. Agricoltura familiare e filiere di trasformazione



nelle regioni di Thiès e Louga”, finanziato dalla Fondazione Cariplo e centrato sulla tematica della sicurezza alimentare e sul rafforzamento delle filiere di trasformazione di cereali e frutta nella regione del Cayor (a cavallo tra Thiès e Louga), coinvolgendo diverse piccole cooperative dell’area. Questa prima esperienza è stata rafforzata ed estesa a più villaggi della zona grazie a finanziamenti di vari donatori come la Chiesa Valdese e la Regione Veneto.

Dal 2017 al 2020 IPSIA ha coordinato le attività a sostegno delle microimprese rurali e promosse da migranti nella regione di Thiès nel quadro del Programma di Appoggio all’Impresa sociale e all’Iniziativa Migrante (PAISIM) nelle regioni di Saint Louis, Thiès e Louga, sostenuto dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Sempre nel 2017 è stato avviato il progetto Lab Dakar, a sostegno della cooperativa Gis Gis e della scuola di sartoria ad essa collegata nel comune di Guediawaye, alla periferia di Dakar. Inoltre, nella stessa area IPSIA partecipa al progetto ECOPAS (Progetto di armonizzazione delle dinamiche periurbane per un’ecologia partecipativa nei comuni di Sam Nottaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yembeul Nord), finanziato dall’Unione Europea e focalizzato sul rafforzamento della società civile e delle istituzioni comunali rispetto alla gestione delle risorse naturali.

Nel 2021 sono state iniziate delle nuove collaborazioni nell’ambito del sostegno alle microimprese di trasformazione agroalimentare nella regione di Thiès, in partenariato con l’ONG locale AgriBio Services, e una nuova progettazione con il comune di Dakar e il comune di Milano sulla gestione dei rifiuti e l’accompagnamento dell’imprenditoria verde.

Dal 2017 IPSIA in collaborazione con Sunugal è attiva nella promozione di un Centro culturale italo- senegalese, che si propone come un luogo di attivazione giovanile, con particolare attenzione alla dimensione transnazionale di scambio fra Senegal e Italia. In questo contesto è stata sostenuta la creazione dell’interclub di italiano di Thiès, composto da circa 100 giovani che si interessano alla lingua e cultura italiana. Questo gruppo ha partecipato attivamente alla realizzazione nel 2018 e nel 2019 del progetto “Terre e Libertà”, facilitando l’inserimento dei volontari internazionali e svolgendo attività di animazione con bambini del quartiere Silmang dove si trova il Centro culturale dell’associazione Sunugal.

Partner esteri:

- Laikipia Permaculture Centre: Organizzazione registrata come Trust nel 2012 per promuovere tecniche di sviluppo agricolo sostenibili fondate sui principi della permacultura. LPC attualmente lavora con 11 gruppi, principalmente di donne, e promuove le filiere dell’Aloe Secundiflora, del miele e dell’Opuntia Stricta, una specie infestante di cactus che minaccia i pascoli delle comunità locali.

LPC ha avviato una collaborazione con IPSIA nel 2017, in cui ha iniziato ad effettuare formazioni sulla permacultura allo staff di Meru Herbs. LPC ha contribuito alla costruzione di strutture ecocompatibili nel complesso turistico previsto da progetto, nonché alla progettazione degli spazi esterni.

- Associazione Sunugal Senegal: Associazione controparte dell’associazione italiana SUNUGAL, costituita da migranti provenienti dal Senegal e da cittadini italiani. L’associazione è composta da professionisti locali, che lavora prioritariamente realizzando progetti di sviluppo locale e di co-sviluppo in stretta relazione con la propria controparte in Italia. Fra i progetti più rilevanti realizzati di recente e nei quali hanno collaborato, si menzionano “Sole, Acqua e Terra, H2Hortisol”, “Sole, Acqua e Terra: sviluppo dell’imprenditoria migrante” e “Pane Migrante: Scambiando saperi e sapori tra Senegal, Guinea e Italia”, cofinanziati da Comune di Milano e Fondazione Cariplo. Tutti i progetti erano orientati al miglioramento delle competenze tecnico-professionali dei migranti e delle popolazioni dei villaggi senegalesi coinvolti nel settore agricolo e della trasformazione alimentare, con una attenzione specifica alla creazione d’impresa.

- AgriBio Services: ONG locale, creata nel 2013 con sede a Thiès, la cui missione è di contribuire allo sviluppo di un sistema alimentare basato sull’economia sociale e l’agroecologia. I settori di intervento principale sono la sicurezza alimentare, il sostegno all’imprenditoria rurale, l’agricoltura biologica e l’economia sociale. L’organizzazione ha fondato una scuola di formazione “Centre Sahel Vert” per la formazione di operatori nell’agricoltura biologica e imprenditoria rurale. Inoltre, propone dei percorsi di rafforzamento e certificazione ai produttori agro-alimentari per le filiere dei prodotti locali attraverso un sostegno formativo e alla commercializzazione dei prodotti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone 2 obiettivi specifici:

a) rafforzare le filiere produttive e migliorare le condizioni nutrizionali nella zona di Laikipia. L’obiettivo opera su due livelli: da una parte il rafforzamento delle filiere porta ad avere benefici sia a livello familiare, visto che l’aumento produttivo porta ad un conseguente aumento del reddito, sia a livello comunitario in cui si sviluppa un’economia solidale e si creano opportunità di impiego presso i centri di trasformazione. Inoltre, gli interventi porteranno un incremento delle conoscenze tecniche e commerciali all’interno delle comunità locali applicabili in altri ambiti economici.

b) rafforzare l'agricoltura familiare e l'imprenditoria sociale nella regione di Thiès e nella periferia di Dakar. L'obiettivo opera attraverso il rafforzamento delle filiere di produzione e trasformazione agricola nelle aree rurali, sia con interventi strutturali che portino a un migliore accesso alle risorse idriche e a nuove tecniche di produzione sia attraverso azioni di capacity building sulla gestione delle imprese e cooperative agricole che migliorino l'efficienza delle microimprese e facilitino l'accesso al credito.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Osservazione ed orientamento	Conoscenza del contesto (quartiere, negozi, strutture in cui operare, individuazione di polizia e ospedali...) Conoscenza dei partner locali Partecipazione a meeting preparatori alle attività Regolarizzazione permesso di soggiorno
Monitoraggio	Stesura report mensile Attività di verifica con i partner locali e le realtà con le quali si è operato
Comunicazione Sociale dell'Ente	Redazione articoli per il blog Aggiornamenti per pagine FB e social
1.1 Realizzazione di visite di monitoraggio e follow up	Assistenza nelle visite sul campo Stesura di relazioni
1.2 Raccolta dati presso I gruppi di produttori	Realizzazione di interviste e questionari presso i gruppi di produttori Elaborazione relazione finale con i risultati e considerazioni raggiunte
1.3 Monitoraggio costruzione di 1 impianto di trasformazione presso LPC	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
1.4 Sviluppo contatti con il mercato	Accompagnamento allo studio di mercato Supporto nell'organizzazione degli incontri Assistenza durante eventi commerciali Promozione dei prodotti
1.5 Supervisione e supporto logistico acquisti attrezzature e impianti	Supporto nella preparazione della documentazione di raccolta preventivi per gli equipaggiamenti Verifica dei requisiti di selezione Monitoraggio delle procedure di acquisto e installazione
1.6 Elaborazione curricula formazioni	Assistenza alla elaborazione dei curricula e ai contenuti dei moduli di formazione
1.7 Realizzazione formazioni sulla trasformazione	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività

1.8 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati
1.9 Supervisione e monitoraggio delle attività di vendita dei prodotti finiti	Assistenza nell'elaborazione e compilazione dei registri di vendita Supporto nella raccolta dati di vendita
2.1 Monitoraggio costruzione 4 strutture turistiche	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
2.2 Elaborazione curricula formazioni	Assistenza alla elaborazione dei curricula e ai contenuti dei moduli di formazione
2.3 Realizzazione formazioni sull'ospitalità	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
2.4 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati
2.5 Elaborazione strategie commerciali per la promozione del turismo	Supporto nello studio di mercato Primo contatto con partners e stakeholders Sviluppo materiale promozionale Elaborazione piano d'azione
2.6 Visita di volontari italiani ad istituti legati ai progetti	Progettazione campo di volontariato Organizzazione della logistica prima ed durante il soggiorno Supporto nella stesura finale della relazione
2.7 Realizzazione di laboratori e attività di animazione con i bambini	Supporto logistico alle attività Accompagnamento durante la realizzazione delle attività
2.8 Realizzazione di attività di scambio e gemellaggio con scuole italiane	Contatti con scuole dell'area e in Italia Elaborazione contenuti programmi di scambio Facilitazione della comunicazione durante progetto di gemellaggio Restituzione fotografica e narrativa in Italia
3.1 Realizzazione di visite di monitoraggio e follow up	Assistenza nelle visite sul campo Stesura di relazioni
3.2 Raccolta dati economici delle microimprese	Realizzazione di interviste e questionari presso le microimprese Aggiornamento dei dati dopo un periodo di produzione Elaborazione relazione finale con i risultati e considerazioni raggiunte
3.3 Monitoraggio produzione agricola e trasformata presso i gruppi di produttori	Realizzazione questionari presso i gruppi dei produttori Realizzazione database produttori e aggiornamento dei dati

<p>3.4 Organizzazione e supporto logistico sessioni formative e coaching nei villaggi</p>	<p>Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività</p>
<p>3.5 Monitoraggio costruzione di impianti idrici e lavori di equipaggiamento dei campi</p>	<p>Supporto nella preparazione della documentazione di raccolta preventivi e le procedure di acquisto per gli equipaggiamenti Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori</p>
<p>3.6 Sviluppo contatti con il mercato</p>	<p>Accompagnamento allo studio di mercato Supporto nell'organizzazione degli incontri Assistenza durante eventi commerciali Promozione dei prodotti</p>
<p>3.7 Organizzazione seminari su marketing commercializzazione</p>	<p>Supporto nell'organizzazione logistica Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività</p>
<p>3.8 Elaborazione di relazioni finali sulle formazioni e i seminari</p>	<p>Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati</p>
<p>3.9 Supervisione e monitoraggio delle attività di vendita dei prodotti finiti</p>	<p>Assistenza nell'elaborazione e compilazione dei registri di vendita Supporto nella raccolta dati di vendita</p>
<p>4.1 Supporto commercializzazione prodotti Gis Gis in loco e in Italia</p>	<p>Realizzazione database di contatti degli acquirenti locali e internazionali Supporto nei contatti con potenziali acquirenti in Italia Comunicazione social e web</p>
<p>4.2 Monitoraggio produzione e raccolta dati</p>	<p>Raccolta dati sulla produzione Monitoraggio vendite e giro d'affari</p>
<p>4.3 Supporto rafforzamento amministrativo e gestionale a Gis Gis</p>	<p>Preparazione di strumenti amministrativi, contabili e gestionali Attività di accompagnamento al personale di Gis Gis Monitoraggio utilizzo degli strumenti preposti</p>
<p>4.4 Revisione e aggiornamento catalogo prodotti e materiale promozionale Gis Gis</p>	<p>Raccolta e analisi del materiale esistente Elaborazione immagini e testi in italiano e francese Comunicazione con gli esperti in Italia per il supporto grafico</p>
<p>4.5 Promozione collezioni Gis Gis e supporto nell'organizzazione di eventi</p>	<p>Supporto alla partecipazione a fiere locali Organizzazione eventi promozionali</p>
<p>4.6 Sviluppo contatti con il mercato locale</p>	<p>Scouting nuovi potenziali negozi Supporto ai referenti di Gis Gis nella proposta delle collezioni</p>

4.7 Supporto nella gestione delle relazioni commerciali con l'Italia	Ricerca potenziali importatori o contatti commerciali in Italia e in altri paesi europei
5.1 Incontri con giovani e gruppi culturali di Thiès	Organizzazione incontri di conoscenza con i gruppi di giovani Proposta di momenti di animazione e facilitazione degli incontri
5.2 Organizzazione eventi culturali e corsi di lingua presso il centro culturale di Sunugal a Thiès	Organizzazione laboratori di pratica della lingua italiana Elaborazione strumenti formativi Supporto nell'organizzazione di eventi
5.3 Facilitazione visite volontari internazionali	Progettazione campo di volontariato Organizzazione della logistica prima e durante il soggiorno Supporto nella stesura finale della relazione
5.4 Realizzazione di laboratori e attività di animazione con i bambini	Supporto logistico alle attività Accompagnamento durante la realizzazione delle attività
5.5 Elaborazione relazioni finali e documentazione sulle attività	Raccolta fotografica delle attività Raccolta documentazione (fogli firma, materiale formativo) Stesura report sulle attività svolte

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE DI ATTUAZIONE	PAESE ESTERO	CITTA' ESTERA	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
IPSIA KENYA - MERU	Kenya	Meru	c/o NG'UURU GAKIRWE WATER PROJECT - DIOCESE OF MRU - MITUNGUU - PO BOX 576 NKUBU, -	2
IPSIA SENEGAL - THIES	Senegal	Thies	Quartiere Silmang dietro la Farmacia Ahmed Tidiane Cherif, -	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 con vitto e alloggio

KENYA

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto nella città di Nyahururu o presso il partner Laikipia Permaculture Centre. Il vitto sarà garantito.

SEGENAL

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto presso il compound di una ONG italiana nella città di Thiès. Il vitto sarà garantito.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

→ numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

I mesi di permanenza all'estero saranno non meno di 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio (previsto nel progetto e a carico del DPGSCU) e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia.

→ modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Il collegamento con l'Italia viene garantito attraverso i contatti telefonici di IPSIA: +39 06.5840400 segreteria; +39.02.7723227 ufficio servizio civile, a mezzo fax (+39.02.76015257) e posta elettronica (scv.ipsia@acll.it).

I volontari saranno in comunicazione con l'Italia attraverso:

- linee telefoniche fisse messe a disposizione nei luoghi di attuazione delle attività
- la messa a disposizione da parte dell'Ente di postazioni PC con connessione Internet
- l'attivazione di una SIM per la telefonia mobile per ogni volontario
- una rete di contatto in tempo reale tramite sistemi che utilizzano tecnologia Voip (Skype e whatsapp) con registrazione di ogni volontario, degli OLP e del personale IPSIA in Italia.
- un sistema di report scritti mensili organizzati in un apposito formato che riprende gli obiettivi del progetto ed in particolare

Durante il servizio è prevista una missione in ogni luogo da parte dei responsabili di IPSIA per la verifica delle attività di progetto e delle condizioni di rischio del contesto.

Ai volontari inoltre sarà dato accesso al cloud condiviso dell'account Office 365 business del Servizio Civile ACLI, che offre come mezzo di comunicazione anche la piattaforma TEAMS.

A seconda delle finalità della comunicazione e delle caratteristiche tecniche della connessione, saranno utilizzati anche altri strumenti e/o piattaforme se assicureranno una maggiore stabilità della connessione e efficienza.

Prima della partenza, le ACLI provvederanno ad avviare attraverso IPSIA che ha un profilo sul sito "Dove siamo nel mondo", la registrazione di ogni volontario, fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail).

Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità.

Infine, la presenza dei volontari sul posto sarà comunicata anche alle autorità locali (ufficio stranieri) anche per l'espletamento delle pratiche per il rilascio del permesso di soggiorno.

→ eventuali particolari condizioni ed obblighi

Ai volontari in servizio si richiede:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy.

→ particolari condizioni di disagio

KENYA

Condizioni socio-politiche

Limitazione negli spostamenti per l'incolumità personale e degli operatori accompagnatori. In considerazione della perdurante minaccia terroristica, dell'attuale quadro politico del Paese, dell'accesa conflittualità tra maggioranza ed opposizione nonché la sentenza della Corte suprema del Kenya che ha respinto due ricorsi che chiedevano di ribaltare l'esito delle elezioni presidenziali del 26 ottobre 2018, si raccomanda grande cautela, evitando in particolare manifestazioni politiche e ogni tipo di assembramento e di mantenere alta la soglia di attenzione negli spostamenti, limitandoli a quelli effettivamente necessari. Si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nelle regioni aride e remote del Centro Nord del Paese, teatro di episodi di violenza di carattere tribale.

Altre condizioni

Difficoltà linguistiche: molte persone parlano solo la lingua locale, ma è in aumento l'uso della lingua inglese;

L'abitazione in un contesto periferico rende difficili le uscite serali; Saltuaria assenza di corrente elettrica e acqua corrente.

SENEGAL

Condizioni socio-politiche

Limitazione negli spostamenti per l'incolumità personale e degli operatori accompagnatori. In considerazione dell'attivismo dei gruppi di matrice terroristica nella fascia saheliana e dell'Africa Occidentale le autorità senegalesi hanno disposto l'innalzamento delle misure di sicurezza con controlli su tutto il territorio, con il potenziamento dei check point presenti nella capitale Dakar e con rafforzate misure di sorveglianza all'accesso a luoghi frequentati dalla comunità internazionale (ristoranti, hotel, centri commerciali stazioni turistiche costiere, istituti di cultura, scuole per stranieri ecc.) che costituiscono obiettivi sensibili.

Si consiglia di recarsi presso le zone di frontiera con il Mali e la Mauritania e nella regione meridionale della Casamance, compresa fra Gambia e Guinea Bissau.

Episodi di criminalità sono limitati per lo più alle aree periferiche di Dakar (tra cui Yoff, Colobane, Grand Dakar, Guediwaye) ed alle zone turistiche (Saly, Lago Rosa, ecc.) tali episodi avvengono da ultimo, seppure in forma occasionale, anche nel centro cittadino (Plateau) con delle recrudescenze in prossimità delle festività locali. E' fortemente sconsigliato recarsi nella regione a sud di Zuiginchor e, in particolare, percorrere la Route Nationale 4 che conduce alla frontiera bissau- guineana.

Tra febbraio e marzo 2021 il paese ha conosciuto un clima di instabilità politica e proteste dei movimenti della società civile che sono sfociate in alcuni casi in scontri violenti con le forze dell'ordine. Al momento la situazione è ritornata alla normalità e non si segnalano stati di allerta.

Condizioni sanitarie

Le strutture sanitarie private nella capitale sono generalmente affidabili, tranne che per la cura di alcune patologie specialistiche, mentre è sconsigliato il ricorso a strutture sanitarie pubbliche.

Si registra un'alta incidenza di malattie infettive a livello endemico quali, meningite, malaria, dengue, tifo e colera soprattutto nella stagione umida. Vi è inoltre rischio di infezione del virus della "Chikungunya". Sono stati riscontrati nel Paese casi di "Zika virus", malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikunguya". Il tasso di AIDS è in crescita negli ultimi anni, soprattutto nelle regioni meridionali del Paese, ma ancora contenuto rispetto alla media della regione.

Covid 19 - Il Senegal condivide con il resto del mondo i rischi legati al diffondersi della pandemia. Nel corso della crisi sanitaria, a partire da marzo 2020 sono state poste delle limitazioni agli spostamenti intraregionali e ore di coprifuoco. In particolare nelle regioni di Thiès e Dakar a partire dal 6 gennaio 2021 e fino al 19 marzo è entrato in vigore il coprifuoco dalle ore 21.

Bere solo acqua minerale e bibite in bottiglia, senza l'aggiunta di ghiaccio;

Fare attenzione al forte rischio regionale di contraffazione dei medicinali. Acquistare medicinali solamente in farmacie centrali, e, se possibile, portare con sé farmaci specialistici di scarsa disponibilità in Africa

Altri rischi.

MINE INESPLOSE. L'utilizzo delle strade secondarie è inoltre sconsigliato per la presenza di mine (in particolare nelle zone più prossime alla frontiera con Gambia e Guinea-Bissau).

Avere sempre con sé un documento di identità, in caso di controlli da parte della polizia, soprattutto nelle ore notturne (conservandone copia in luogo sicuro).

→eventuale assicurazione integrativa

No

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano– Via della Signora,3-MI
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede d'attuazione del progetto.

La formazione specifica permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste.

La formazione consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale.

I modulo

Titolo: “**Analisi del contesto lavorativo**”

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “**Tecniche di comunicazione**”

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: “**Il lavoro di equipe**”

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: Caratteristiche settore d’intervento cooperazione internazionale

Il modulo si propone di esporre i meccanismi che sono alla base della cooperazione internazionale, per favorire un migliore inserimento lavorativo dei volontari che si troveranno coinvolti in azioni di cooperazione internazionale. In particolare si parlerà di:

- Caratteristiche del settore in cui opera un’associazione di cooperazione internazionale
- Comprensione dei principali elementi che contribuiscono al funzionamento di una associazione di cooperazione internazionale
- Modelli organizzativi
- Relazione delle scelte organizzative dell’associazione con le caratteristiche del territorio d’insediamento
- Individuazione dei fattori che concorrono a produrre i risultati

Durata: 6 ore

VI modulo

Titolo: Dall’idea alla realizzazione di un’idea progettuale

Il modulo fornirà ai volontari gli strumenti basilari per la formulazione di una idea progettuale e l’acquisizione di strumenti per il Project Cycle Management. Nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Identificazione di un’idea progettuale
- Analisi dei bandi e dei possibili donatori per l’idea progettuale
- Sviluppo di un piano di realizzazione dell’idea progettuale
- Sviluppo delle linee essenziali di un piano di finanziamento
- Valutazione della fattibilità e della convenienza del progetto complessivo
- Documentazione delle attività svolte
- Rendicontazione delle attività svolte

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: Comunicazione e social media per le ONG

Il modulo fornisce gli strumenti per una corretta comunicazione nel campo non solo del terzo settore ma in particolar modo nel campo della cooperazione e si concentrerà su:

- Individuazione delle caratteristiche della comunicazione sociale
- Identificazione, all’interno delle attività progettuali, delle notizie comunicabili in relazione ai differenti target
- Identificazione, conoscenza e utilizzo degli strumenti essenziali per la comunicazione sociale

Durata: 4 ore

VIII Modulo

Titolo: Migrazioni e co-sviluppo

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Migrazione e Sviluppo e di offrire alcuni strumenti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di migranti in progetti a carattere transnazionale. Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- Introduzione alla connessione fra flussi migratori e sviluppo
- La tipologia delle associazioni di migranti e i bisogni espressi Approfondimento di alcuni esempi di progetti di co-sviluppo

Durata: 8 ore

IX modulo

Titolo: Mobilità giovanile e volontariato

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Volontariato internazionale, animazione giovanile, scambi peer to peer e di offrire alcuni strumenti operativi quali tecniche di animazione, analisi delle linee guida delle linee di finanziamento Erasmus Plus dell'UE.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- L'animazione socio-culturale come possibile intervento di sviluppo e crescita degli individui nel territorio.
- Analisi degli strumenti. La progettazione UE: Erasmus Plus.
- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di animazione giovanile

Durata: 4 ore

X modulo

Titolo: **Contesto locale**

Il modulo darà la possibilità ai volontari di approfondire la loro conoscenza del luogo in cui si realizzerà il progetto, per favorirne sia un migliore inserimento nel contesto locale sia un migliore inserimento nel contesto lavorativo di destinazione.

Il contenuto specifico sarà:

- Individuazione delle caratteristiche essenziali del contesto locale;
- Comprensione dei principali elementi sociali, culturali, politici del contesto locale;
- Analisi dei rischi legati a sicurezza e salute e indicazioni su attenzioni e procedure operative da seguire in caso di emergenza (come da Piano e Protocolli di sicurezza allegati al progetto);
- Individuazione, conoscenza, sperimentazione di modalità di relazione di base per realizzare un lavoro sociale in contesto culturale differente;
- Apprendimento di elementi di base di lingua.

Durata: 12 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo rurale: Africa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME: (2.3,2.4) - favorendo la sicurezza alimentare attraverso lo sviluppo

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA': (4.2,4.4)

Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE: (5.5)

Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:

Obiettivo 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale